

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2022

Bellinzona, 20 giugno 2022

Il giorno sabato 18 giugno 2022, ore 16:30 si è tenuta presso il Grotto Camponovo a Muzzano l'assemblea generale ordinaria 2022 dell'Associazione Pro Natura Ticino, per procedere alla discussione dei punti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Saluto ai convenuti
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea generale 2021
3. Relazione del Presidente sulle attività 2021
4. Approvazione dei conti 2021
5. Scarico al Comitato
6. Preventivo 2022
7. Proposte dei soci

Trattande:

1. Il presidente Daniel Ponti saluta i presenti e, non essendoci opposizioni, assume la presidenza del giorno.
2. Su proposta del presidente, i presenti rinunciano alla lettura del verbale dell'assemblea generale 2021, ricevuto con l'iscrizione all'assemblea 2022 e consultabile sul sito internet dell'associazione, e lo approvano all'unanimità.
3. Daniel Ponti illustra in seguito l'attività svolta nel 2021 dalla Sezione cantonale, osservando come sia i collaboratori che il comitato abbiano lavorato moltissimo ed anche più di quanto ci si dovrebbe attendere da loro.

In particolare il presidente riferisce come l'attività associativa abbia ripreso la velocità di crociera, dopo le turbolenze che l'hanno caratterizzata nel 2020/2021. Fortunatamente è stata ritrovata l'armonia sia in sede che in seno al comitato. Il team ha ritrovato coesione e voglia di lavorare assieme, ciò che è fondamentale per un'associazione. Andrà tuttavia affrontato e risolto il tema del carico di lavoro: a nulla serve di lavorare volentieri se ci si trova confrontati con un carico di lavoro che porta i collaboratori



sull'orlo dell'esaurimento. In quest'ottica va purtroppo segnalata la partenza della nostra collaboratrice giuridica Veronica Panizza, impossibilitata a continuare con un carico di lavoro tanto importante a fronte di una percentuale che sulla carta era di molto inferiore.

Per quanto riguarda il resoconto di quanto concretamente svolto, Pro Natura Ticino ha operato come sempre nell'ambito dei 4 pilastri che ne caratterizzano l'attività:

1. gestione delle riserve
2. attività politica e giuridica
3. educazione ambientale e
4. comunicazione

a cui si aggiunge per la Sezione cantonale il grosso progetto del Centro del Lucomagno. Su quest'ultimo tema va segnalata la riapertura del centro, avvenuta ad inizio maggio 2022 ciò che è senz'altro una lieta notizia dopo le critiche dell'anno scorso per via della chiusura al pubblico di albergo e ristorante. I lavori di ristrutturazione sono ripresi ed ora praticamente terminati, anche se ci sono sempre dei problemi di messa in servizio, tipici dell'uso di strutture appena realizzate.

Malgrado le strutture alberghiera e ristorativa fossero chiuse, nel corso del 2021 al Lucomagno è comunque stato realizzato un programma di attività culturali con garanzia di copertura dei costi vivi ed è stato aperto un InfoPoint, che era in progetto da anni, così come il campeggio.

Per il futuro del Centro ci si sta chinando, con l'aiuto di alcuni specialistici, sulle possibili soluzioni praticabili e soprattutto sostenibili finanziariamente e che entro la fine dell'anno verranno valutate.

Ritornando all'attività 2021 della Sezione, con riferimento ai 4 pilastri poc'anzi citati, il presidente menziona alcuni punti:

A. Lavoro pratico, riserve e progetti

Le riserve prioritarie di Muzzano e Bedrina, ma anche le altre riserve, sono state gestite regolarmente, secondo i rispettivi piani.

Sono state realizzate due giornate di volontariato e svolto un'attività di impollinazione delle orchidee a Castro. Questa attività ha permesso di aumentare considerevolmente il numero di frutti e semi prodotti, una parte dei quali utilizzati per un progetto di conservazione in loco.



Si è andati avanti con il progetto di semina delle orchidee e con la gestione dei prati secchi a Olivone in collaborazione con l'Ufficio Natura e Paesaggio e con il finanziamento dell'Associazione Hot Spots.

È ripartito il progetto di gestione dei bordi stradali a Claro.

Sono stati certificati 18 giardini naturali che hanno quindi ricevuto la targhetta di riconoscimento.

Sono stati creati gli incarti per l'acquisizione di 4 biotopi di AlpTransit in zona Biasca, Pollegio e Bodio. A questo proposito ed anche se riguarda l'attività 2022, Daniel Ponti anticipa che poche settimane orsono le trattative sono definitivamente andate a buon fine e che sono stati sottoscritti tre dei quattro rogiti (il quarto seguirà a breve) di acquisizione di questi biotopi, per la gestione futura dei quali è anche stata stanziata una somma di CHF 1.2 mio con destinazione vincolata.

B. Lavoro politico e giuridico

Oltre al consueto lavoro di supervisione, lobby e accompagnamento nei numerosi gruppi di lavoro si è rilanciato il gruppo di lavoro per la Riserva forestale dell'Onsernone che nel 2022 festeggia i 20 anni dall'istituzione.

Da segnalare la nomina della nostra direttrice Serena Britos quale vicepresidente dell'Alleanza territorio e biodiversità, che nasce grazie alla volontà di alcune associazioni già presenti sul territorio di lavorare in rete per la protezione e valorizzazione del territorio e della biodiversità. L'associazione si prefigge l'obiettivo di promuovere attivamente nella Svizzera italiana la tutela della natura, del paesaggio e del territorio attraverso la promozione e la realizzazione di progetti concreti, l'informazione, la sensibilizzazione, lo sviluppo ed il consolidamento di una rete di partner attivi nel settore. Pro Natura ne fa naturalmente parte.

Vi è stata presso le Bolle di Magadino l'opposizione all'allungamento della pista di atterraggio ed all'aumento dei movimenti dei jet. L'Ufficio Federale dell'Ambiente ha seguito la nostra posizione ed ha espresso un preavviso negativo in merito all'allungamento della pista.

Da ultimo vanno segnalati alcuni successi giudiziari: per la seconda volta il Rally del Ticino è stato dichiarato illegale dal Tribunale amministrativo su ricorso di Pro Natura Ticino e di alcuni privati. Lo stesso Tribunale ha accolto un altro ricorso vertente



sull'edificazione del Tamaro Village a Rivera, annullando una sentenza del Consiglio di Stato e ritornandogli l'incarto per nuova decisione. Da segnalare nelle scorse settimane l'inoltro con WWF e Ficedula dell'opposizione ai compensi SAC previsti nell'ambito dell'edificazione delle Officine FFS ed un ricorso - congiuntamente alla STAN - contro la realizzazione di alcune piste dedicate alla mountain bike sul Monte San Giorgio.

C. Giovani ed educazione ambientale

Sotto questo aspetto va segnalata la folta partecipazione alle numerose uscite mensili ed ai campi: nel gruppo giovani vi sono state 180 partecipazioni circa, i due campi estivi a Muzzano e Campo Blenio in collaborazione con il WWF erano pieni con 20 iscritti ciascuno, al trekking annuale di cinque giorni c'erano 15 bambini, mentre ci sono state centinaia di persone di passaggio al festival della natura, agli eventi per famiglie, al Green Day di Bellinzona ed alla giornata sull'educazione allo sviluppo sostenibile a Locarno. Si sono poi tenute 185 attività per scuole "Animatura", ciò che costituisce un numero importante se si pensa che è circa la metà di tutte quelle svolte in Svizzera nell'ambito di questo progetto.

Da ultimo vanno segnalate varie altre iniziative, come la partecipazione al Gruppo di educazione ambientale della Svizzera italiana, il rilancio del corso di formazione Naturiamo con altri enti, la collaborazione con il Museo di storia naturale per la mostra InZetti aperta fino al 30 giugno e la partecipazione al festival della natura con animazioni e bancarelle.

D. Comunicazione

Per quanto riguarda questo tema, il presidente segnala la presenza regolare alla radio, sui quotidiani ed in televisione, con una ventina di interviste ed uscite.

Purtroppo si è dovuto rinunciare alla pubblicazione della rivista sezionale per mancanza di risorse umane da destinarvi. Pro Natura Ticino dirama tuttavia mensilmente una newsletter in cui si informa sul nostro operato e sulle offerte di gite e che conta circa 2'000 iscritti.

Continua invece la traduzione di 4 numeri del giornalino giovani "Stran'becco", le collaborazioni con la rivista Anima.li. e con la pagina Gaia sul quotidiano La Regione.

Da ultimo va segnalato come il sito internet della Sezione è stato adattato ai nuovi standard e sono stati aggiornati alcuni contenuti e funzionalità.

In conclusione di questo capitolo si segnala come il numero di membri in questi ultimi anni sia regolarmente calato, anche se fortunatamente solo di poche unità (ca. 30 soci



all'anno). Ad inizio 2022 Pro Natura Ticino contava 2162 membri. Rispetto alla media nazionale in Ticino solo lo 0.62% della popolazione è membra mentre la media delle altre sezioni è di 1.9% e questo malgrado la visibilità offerta dal Centro Lucomagno, le numerose attività per giovani, famiglie e per le scuole. Questa percentuale ridotta si spiega con il fatto che quella ticinese è l'unica sezione a non avere una ricerca membri attiva: nel resto della Svizzera si opera con il porta a porta. A questo proposito è stata intavolata una discussione con la sede centrale e la ricerca membri molto probabilmente verrà effettuata anche in Ticino nei prossimi anni.

Marco Moretti domanda se anche le altre associazioni (ad esempio il WWF) hanno subito una tale diminuzione. Serena Britos risponde negativamente poiché il WWF ha già implementato da molto tempo una strategia vertente sull'italianità e pubblica numerosi contributi in italiano.

4. Nel 2021 sono state contabilizzate entrate per CHF 843'704.- ed uscite per CHF 928'137.-, con un risultato d'esercizio negativo di CHF 84'433.-, integralmente riconducibile ai lavori di ristrutturazione del Centro di Acquacalda. A questo passivo vanno aggiunti di CHF 70'000.- di ammortamenti per il Centro del Lucomagno, che porta la perdita d'esercizio a CHF 154'433.-, coperti con il capitale proprio dell'associazione. Al 31 dicembre 2021 la sezione cantonale possedeva attivi per CHF 4'713'627.- e passivi per CHF 868'246.- (ratei passivi e debiti verso la sede centrale e le banche). Il patrimonio attivo ai 31 dicembre 2021 ammontava così a CHF 3'845'380.-.

Le attività della sede sono integralmente finanziate e non vanno ad intaccare il patrimonio associativo, che viene tuttavia messo sotto pressione dal centro del Lucomagno, che causa notevoli costi.

Non essendoci domande sui conti 2021, il presidente legge un estratto del rapporto di revisione, da cui si evince che i conti, così come presentati, sono conformi agli obblighi legali e statutari.

I conti 2021 vengono di conseguenza approvati all'unanimità.

5. Il comitato viene scaricato per il proprio operato 2021 senza opposizioni.

Nella trattanda no. 5 rientra anche la nomina del comitato, che viene riconfermato nell'attuale composizione con un'unica eccezione: Marzia Mattei Rösli ha infatti deciso di lasciare il comitato dopo ben 13 anni di attività. Marzia ha portato delle grandissime competenze e mancherà molto, non solo per le sue grandi conoscenze in ambito



ambientale e del territorio, ma anche per la sua gentilezza e cortesia e per la sua grande disponibilità. Il presidente esprime a nome di tutti i soci, i collaboratori ed i membri di comitato di Pro Natura Ticino un grandissimo ringraziamento a Marzia per questi 13 anni di impegno e le offre un piccolo omaggio.

6. Con riferimento al preventivo 2022, Daniel Ponti riferisce come esso preveda delle uscite per CHF 1'437'000.- e delle entrate per CHF 1'123'000.-. Le attività della sede, come già avvenuto nel 2021, sono integralmente coperte con le entrate correnti. I maggiori costi sono da ricondurre alla fine dei lavori di ristrutturazione del Centro del Lucomagno e verranno coperti con i mezzi della Sezione e – qualora necessario – con l'accensione di un credito ipotecario presso la Banca Raiffeisen. Si tratta dell'ultimo sforzo per finalmente terminare i lavori al Lucomagno, che tuttavia praticamente azzererà la liquidità residua della Sezione. Anche se non piacevole, si tratta di un passo obbligato per poter garantire l'apertura stagionale e che si spera possa permettere di traghettare il centro verso una soluzione definitiva e finanziariamente sostenibile.

Il preventivo 2022 viene approvato all'unanimità.

7. In conclusione, il presidente ringrazia a nome del comitato tutti i collaboratori della sede di Bellinzona per il grande lavoro svolto e per la loro disponibilità a lavorare sempre più del dovuto e sotto pressione perché le risorse umane non sono mai sufficienti. Una menzione particolare va alla Direttrice Serena Britos per il suo instancabile impegno e per la sua positività anche quando non è scontato trovare gli aspetti positivi. Da ultimo ringrazia anche i colleghi di comitato per l'accoglienza in seno al gremio e per la piacevole collaborazione che vi è stata durante questo primo anno di lavoro assieme.

Paola Pronini chiede un aggiornamento sulla procedura di opposizione (opposizione congiunta con la Fondazione del Parco delle gole della Breggia) sul progetto stradale concernente la riorganizzazione della fermata nel tratto rotonda di Bisio-rotonda Serfontana in territorio dei Comuni di Morbio Inferiore e Balerna. Serena Britos risponde che l'opposizione è stata parzialmente accolta e il caso è considerato concluso e chiuso.

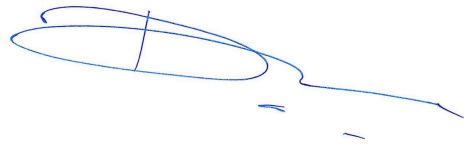
Non essendoci ulteriori interventi, il presidente dichiara chiusa l'assemblea 2022 alle ore 17.15.



Con i nostri più cordiali saluti



Serena Britos
Direttrice Pro Natura Ticino



Daniel Ponti
Presidente Pro Natura Ticino

Allegati:
- citati

